

FieraMilano: Domani torna Myplant, spazio al verde



(AGIELLE) – Milano – Si avvicina la primavera. E rifiorisce Myplant & Garden, fiera internazionale del florovivaismo che inaugura domani a Fiera Milano (Rho) la sua seconda edizione. Un evento voluto e realizzato da un consorzio di imprese del settore per rilanciare, con una mostra professionale all'altezza dell'eccellente produzione italiana, un comparto da 3 miliardi di euro l'anno (1,3 miliardi per la produzione di fiori e piante in vaso; 1,3 miliardi per le piante in zolla; il resto per vasi, sementi e terricci). Sia per i fiori e le piante in vaso sia per il vivaismo la quota di mercato rispetto alla produzione agricola totale italiana è attorno al 2,5%, contando 150mila addetti e 50mila imprese. La Liguria guida la classifica delle aziende produttrici di fiori e piante, seguita da Campania, Toscana, Lombardia e Sicilia. Nel vivaismo si collocano invece ai primi posti Toscana, Lombardia, Veneto e Piemonte.

Oltre 420 espositori (100 in più rispetto al 2015) di cui 70 esteri (erano 42 lo scorso anno) su 15.000 mq incontreranno in Fiera architetti paesaggisti, tecnici e dirigenti del verde pubblico, distribuzione specializzata, giardinieri, agronomi, manutentori, gestori di locali pubblici e di strutture ricettive, esponenti del mondo dell'edilizia e della riqualificazione del verde.

Myplant & Garden è una manifestazione professionale non aperta al pubblico. Ma c'è una sua "testimonianza" in città: un'installazione scenografica dal titolo Molecole Urbane, realizzata in piazza Gae Aulenti a cura dell'architetto Umberto Andolfato. Il profilo degli operatori attesi sia dall'Italia che dall'estero definisce il carattere peculiare di Myplant & Garden, che si propone non solo come motore di business per un settore rilevante nell'agricoltura italiana, ma anche come ambito privilegiato per promuovere la cultura del verde negli spazi abitati e nel vivere quotidiano. Da Milano prendono il via i nuovi trend del mercato e i nuovi stili di vita.

E a Fiera Milano anche il verde torna a essere al centro di un business di filiera, dal progetto alla riqualificazione, passando per la logistica, i servizi, il richiamo estetico, la sostenibilità, la biodiversità. Il ricco palinsesto di eventi professionali e workshop che integra la mostra ne riflette la specificità.

Una particolare attenzione viene infatti riservata all'architettura e conservazione del verde pubblico e alla tutela del territorio.

Da ricordare, tra gli altri, gli incontri dedicati a tecnologie e progetti per la salvaguardia dell'acqua (NO AL WATER GRABBING: Area Convegni Pad. 20, 24 febbraio, ore 9.30); il PAN: Piano di Azione Nazionale per una difesa sostenibile delle piante (24 febbraio, ore 14.00); le ricadute economiche di un'attenta gestione del patrimonio naturale Il Parco-Museo del Vittoriale, 25 febbraio, ore 12,00); l'architettura del paesaggio (NUTRIRSI DI PAESAGGIO-TASTING THE LANDSCAPE: nell'anno internazionale del paesaggio vengono svelati i primi contenuti di IFLA – il congresso mondiale dei paesaggisti in programma a Torino in aprile, 25 febbraio ore 9,30) e lo showcooking dello chef stellato Davide Oldani. “Abbiamo voluto Myplant & Garden per un rilancio del mercato italiano – spiegano gli organizzatori indipendenti della kermesse – e per evitare che i venditori italiani andassero all'estero per incontrare le aziende del settore e compare i nostri prodotti. La nostra intenzione è diventare il riferimento unico in Italia per il settore, una vetrina bella e sempre più completa di contenuti”. “Fiera Milano è la vetrina ideale per un comparto così importante che ha bisogno di essere rilanciato” ha commentato l'ad di Fiera Milano, Corrado Peraboni, che ospita la manifestazione. (agiellenews.it)